

Parrocchia

San Giuseppe in Padova

Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova - Vicariato San Giuseppe
Parrocchia e Centro Parrocchiale: tel. 049 8718626
www.parrocchiasangiusepped.it
email: parrocchiasangiusepped@hotmail.com

Ufficio parrocchiale: aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Scuola dell'Infanzia San Giuseppe: tel. 049 8719494



19 MARZO 2020—SOLENNITÀ DI SAN GIUSEPPE

PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Pur nell'imperversare di questa calamità, vogliamo sentirvi Comunità cristiana che celebra il proprio Patrono San Giuseppe.

Guardando le note storiche della Parrocchia, ci troviamo ad affrontare una assoluta novità. Da quello che si può intuire dagli scarni appunti della Cronistoria parrocchiale, anche nei tempestosi momenti dell'ultima guerra è stato festeggiato San Giuseppe, con le poche famiglie rimaste in quartiere dopo lo sfollamento nella primavera del 1944.

Oggi nessuno di noi è sfollato, ma nessuno può uscire! Come all'epoca, pur nell'impossibilità di celebrare pubblicamente e assieme l'Eucaristia, non mancherà la celebrazione della S. Messa nel giorno di San Giuseppe da parte dei nostri sacerdoti, affinché nella grande preghiera di Gesù convergano e trovino speranza le accorate preghiere di noi tutti.

Ecco che, in questo frangente di prova, San Giuseppe ci raccoglie; no in una comunione visibile e amicale, ma in una comunione spirituale e oltremodo reale.

Egli è "il custode" della Sacra Famiglia. A lui Dio ha affidato il suo Figlio Unigenito, nel momento in cui diventava uomo per la nostra salvezza, e la sua Beatissima Madre, la sempre Vergine Maria. In loro, in Gesù e in Maria, stanno gli albori della Chiesa. Ecco che Giuseppe è, fin dall'origine della sua speciale vocazione, anche il custode di tutta la Chiesa e, quindi, di tutti noi.

"Custodire" sta diventando un verbo importante nella nostra quotidianità: stiamo diventando esperti di cosa significa custodire la salute e l'igiene. Oggi vogliamo espandere l'uso di questo verbo. Custodiamo, con cura e amore, la fiducia in Dio e l'amicizia tra di noi.

Chiediamo a Dio, per intercessione di San Giuseppe, di custodire la nostra Comunità parrocchiale, le persone, le famiglie, gli anziani e i malati, perché, nel mistero di questi giorni, possa prendere forma un miglior modo di essere cristiani, nella Chiesa e per il mondo.

Divenga ora questa nostra preghiera in casa una forma concreta di custodia verso le realtà più preziose che ci sono state date.

Don Enrico

INIZIO E SALUTO

Quando la famiglia è riunita, il padre o la madre fa, assieme a tutti, il segno della Croce, dicendo:

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

G. Benediciamo il Nome del Signore.

R. Eterno è il suo amore per noi.

G. Raccolti in preghiera, facciamo memoria dell'elezione di Giuseppe, scelto da Dio per essere il custode della Santa Famiglia di Nazaret.

Nei vangeli la sua è sempre una figura silenziosa. Eppure quanto eloquente è il suo operare a favore di Maria e del bambino Gesù.

Fedele interprete della volontà di Dio, egli non si perde d'animo e, ad un piccolo cenno dal cielo, mette sempre in movimento la sua vita per proteggere e far crescere l'Autore stesso della vita.

Con lui vogliamo esprimere una pronta adesione alla volontà di Dio.

Preghiamo insieme il Salmo 88 (89)

L1. Canterò in eterno l'amore del Signore, di generazione in generazione farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,

L2 perché ho detto: «È un amore edificato per sempre; nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».

L1 «Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide, mio servo.

L2 Stabilirò per sempre la tua discendenza, di generazione in generazione edificherò il tuo trono».

L1 e L2 «Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza". Gli conserverò sempre il mio amore, la mia alleanza gli sarà fedele».

G. Dio onnipotente, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di san Giuseppe, per sua intercessione concedi alla tua Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

LA TUA PAROLA, LUCE AI MIEI PASSI

Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo (1,16.18-21.24)

Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo. Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.

Spazio di silenzio per la meditazione personale al termine del quale si possono condividere in famiglia i passaggi del Vangelo che più hanno colpito.

A TE SALE LA NOSTRA PREGHIERA

G. Svegliandoci dal sonno delle nostre sicurezze e dei nostri progetti, ci facciamo intercessori per tutto il mondo con la nostra preghiera, affinché Dio sia riconosciuto come l'origine ed il fine di ogni cosa.

R. Custodisci il tuo popolo, Signore!

- L.** Guida e sostieni il nostro papa Francesco.
- L.** Ispira il nostro vescovo Claudio.
- L.** Conforta tutti i ministri della tua Chiesa.
- L.** Effondi il tuo Santo Spirito nelle comunità cristiane.
- L.** Rinnovaci nello spirito comunitario.
- L.** Liberaci della presente calamità.
- L.** Guarisci i malati.
- L.** Consola le famiglie.
- L.** Sostiene l'operato dei medici e degli infermieri.
- L.** Anima la nostra solidarietà fraterna.
- L.** Allontana la paura e donaci la speranza.
- L.** Sii vicino agli agonizzanti.
- L.** Accogli in Paradiso i defunti.

Sostiamo in preghiera ricordando poi i papà del mondo. Si possono aggiungere altre intenzioni che portiamo con noi o sono legate alle nostre famiglie.

Padre nostro.

INVOCIAMO LA BENEDIZIONE DEL PADRE

G. Concedi la tua benedizione alla nostra famiglia, o Padre, e donaci di essere lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, attenti alle necessità dei fratelli e solerti nel seguire le indicazioni che mai fai mancare ai tuo fedeli. Tu vivi e regni, nei secoli dei secoli.

T. Amen.

Ciascuno traccia su di sé il segno di croce mentre il genitore prosegue.

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Si può concludere con la preghiera a San Giuseppe:

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo, e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, dopo quello della tua santissima Sposa. Deh! per quel sacro vincolo di carità che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, guarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col Suo sangue, e col tuo potere ed aiuto sovviene ai nostri bisogni. Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amantissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del pargoletto Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità: e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mercé il tuo soccorso, possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Così sia.

INFINE RICORDIAMO

In questo momento di emergenza sanitaria, la Chiesa italiana promuove un momento di preghiera per tutto il Paese, invitando ogni famiglia, ogni fedele, ogni comunità religiosa a recitare in casa il Rosario (Misteri della luce), simbolicamente uniti alla stessa ora:

alle 21:00 di Giovedì 19 Marzo,

festa di San Giuseppe, Custode della Santa Famiglia. Alle finestre delle case si propone di esporre un piccolo drappo bianco o una candela accesa.

TV2000 offrirà la possibilità di condividere la preghiera in diretta.